

CSMB Centro Studi
www.csmb.unimore.it Marco Biagi

ADAPT
www.adapt.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Filo diretto con il Centro
Marco Biagi / 231

Il mercato del lavoro in Sudamerica

Dopo un rapido recupero dalla crisi che ha interessato l'intero tessuto internazionale, l'America Latina si ritrova ad affrontare un periodo di minore prosperità economica, caratterizzato da un aumento dell'attività del 3% entro la fine del 2012, in leggero ribasso rispetto ai precedenti risultati raggiunti nel 2011 e nel 2010, e una crescita rispettivamente del 4% e del 6%. Suddetto calo non è sicuramente una caratteristica intrinseca dell'area latino-americana, ma piuttosto uno degli effetti della recente crisi globale che ha coinvolto numerosi Paesi. Ciò è particolarmente vero per Argentina, Brasile e Paraguay, per le quali le previsioni di crescita sono certamente meno rosee e si aggirano al di sotto del 3%. Nonostante il rallentamento legato alla produttività, l'andamento del mercato del lavoro dell'America Latina non ha subito alcun peggioramento. Il tasso di disoccupazione dell'intera regione ha raggiunto il 6,5% nel 2011, l'indice più basso calcolato nel territorio latino-americano dal 2002. Questo risultato non può essere considerato una semplice eccezione, bensì il frutto di profondi cambiamenti avvenuti nel mercato del lavoro dell'America Latina nel corso del XXI secolo, che riguardano diverse e più significative trasformazioni (l'aumento della classe media, la diminuzione delle ineguaglianze in termini di reddito, una notevole riduzione

della povertà, una maggiore cooperazione con le istituzioni economiche e politiche internazionali) che hanno prodotto il "nuovo volto" dell'America Latina.

Grazie ad un'importante crescita economica, l'occupazione in America Latina è aumentata considerevolmente rispetto agli anni '90. Tale espansione, assieme ad una diminuzione delle attività informali (ovvero occupazioni basate su norme di comportamento facenti riferimento a tradizioni e credenze popolari) ha permesso la progressiva inclusione delle donne nella forza lavoro e l'aumento degli anni di istruzione della classe operaia. La conseguenza principale è stata un abbassamento dei tassi di disoccupazione. Nello specifico, più di 35 milioni di nuovi posti di lavoro sono stati creati negli anni 2000 e la natura informale delle occupazioni, uno dei caratteri peculiari della regione, si è ridotta considerevolmente. Alla forte occupazione degli ultimi dodici anni, si è aggiunta una chiara attenuazione delle differenze salariali, fattore in contrasto con i precedenti standard della regione e con la stagnazione che l'ha accompagnata nell'ultimo decennio. Il declino della disparità in termini di reddito può essere ricondotto ai cambiamenti nella composizione della forza lavoro e nella remunerazione delle capacità, nonché ad un miglioramento delle politiche sociali. Ulteriori trasformazioni nel campo del lavoro sono inerenti ai

cambiamenti nei modelli degli aggiustamenti ciclici del mercato del lavoro, avvenuti negli ultimi dieci anni in un momento di bassa e stabile inflazione. La drammatica diminuzione dell'inflazione ha provocato inflessibilità salariale, che si è tradotta in minori fluttuazioni dei guadagni, in particolare durante i momenti di crisi. Tale inflessibilità non ha portato ad un innalzamento dei tassi di disoccupazione, suggerendo che l'America Latina ha raggiunto un elevato grado di efficienza del mercato del lavoro e un'inferiore instabilità. Certamente il contesto internazionale favorevole che ha caratterizzato gli ultimi anni ha giocato un ruolo nella creazione di un funzionante mercato del lavoro. Tuttavia il merito sembra dover essere attribuito a una serie di politiche realizzate ad hoc per far fronte alla delicata situazione degli ultimi anni. L'America Latina non godeva, in precedenza, di un insieme di politiche del mercato del lavoro efficaci e sufficienti; durante la crisi è stata in grado di elaborare una serie di strategie specifiche per il particolare periodo di recessione, che hanno avuto dei risultati più rapidi e positivi rispetto alla sequenza di risposte elaborate da altri Paesi dell'OCSE.

Alessandra Sartore

Approfondimenti

Nel bollettino **Adapt**, scaricabile da <http://www.adapt.it/englishbulletin/> è possibile reperire approfondimenti alla voce "The Labor Market Story Behind Latin's America Transformation".

